



PROTOCOL OF CONDUCT

The following guidelines aim to ensure that people know how to act appropriately when watching dolphins. This document represents a Proposal of the Protocol of Conduct when sailing into an "Activated Area" where the presence of dolphins is detected.

It is organized in three parts:

1) INTRODUCTION

2) POTENTIAL IMPACTS ON DOLPHINS FROM VESSELS:

Collisions with boats may result in injury or death of cetaceans; engine noise may interfere with their acoustic communication, prey detection and orientation systems; and, erratic patterns of movement of boats may cause the animals to suffer stress. The natural behavior of cetaceans may be disturbed, resulting in a reduction in foraging time, movement to less favorable areas, disruption of mother-calf bonds, decreases in survival, and possible adverse long-term effects on the population.

3) GUIDELINES:

- On encountering cetaceans, continue on your intended route making forward progress at a slow, steady, no wake speed (or less than 5 knots).
- Do not approach dolphins closer than 100 meters, 200 meters if another vessel is present, 1 kilometers if more than two vessels are present
- Leave cetaceans with young alone and avoid coming between a mother and her calf.
- Allow groups of dolphins to remain together.
- On sighting cetaceans, fast planing vessels should gradually slow down to less than 5 knots speed.
- Let cetaceans approach you maintaining a steady speed without changing course. Refrain from altering course to approach them.
- Always allow dolphins an escape route.
- Move away slowly if you notice signs of disturbance
- Refrain from calling other vessels to cetaceans.
- People should refrain from swimming with, touching or feeding dolphins.
- Be aware of, and attempt to minimize, possible sources of noise disturbance.
- Do not dispose of any rubbish, litter or contaminants at sea.



LINEE GUIDA PER MINIMIZZARE L'IMPATTO SUI CETACEI DA PARTE DEI FRUITORI DELL'AREA MARINA PROTETTA DI PORTOFINO.

LINEE GUIDA PER MINIMIZZARE L'IMPATTO SUI CETACEI DA PARTE DEI FRUITORI DELL'AREA MARINA PROTETTA DI PORTOFINO.

INTRODUZIONE

Le specie di cetacei abitualmente presenti in Mar Ligure sono otto: Balenottera comune, Capodoglio, Zifio, Globicefalo, Grampo, Stenella striata, Delfino comune e Tursiope. La maggior parte di queste solitamente si incontrano a largo, mentre il tursiope viene regolarmente avvistato sotto costa.

Sono numerose le persone che vanno in mare specificatamente per incontrare i cetacei, ma ad ogni imbarcazione può capitare l'incontro occasionale con questi delfini. Questo documento è rivolto a tutti i fruitori dell'area marina protetta di Portofino e delle acque circostanti, al fine di ridurre il disturbo arrecato dalle imbarcazioni consentendo un uso dell'area compatibile alla presenza dei delfini.

POTENZIALE IMPATTO NEGATIVO DOVUTO ALL'INCONTRO CON I TURSIOP

L'incontro occasionale o volontario rappresenta un rischio potenziale per i delfini se non si segue un protocollo di comportamento per minimizzare il disturbo. Gli impatti possono essere svariati e di diversa natura: le collisioni imbarcazione-delfino possono causare gravi ferite o portare addirittura alla morte dell'esemplare; il rumore dei motori può interferire con la comunicazione tra delfini, la localizzazione delle prede e con l'orientamento nello spazio; infine il movimento irregolare delle imbarcazioni può rappresentare una forte fonte di stress per gli esemplari.

Inoltre, l'effetto fisiologico dello stress può alterare il comportamento del delfino, causando: riduzione dell'alimentazione, spostamento verso altre zone (anche se meno favorevoli), interruzione del legame madre-cucciolo, riduzione della sopravvivenza, oltre a possibili effetti negativi a lungo termine sulla popolazione.

Sebbene gli effetti a lungo termine attualmente non sono stati dimostrati, è certo che la presenza costante di imbarcazioni a contatto con i cetacei può causare effetti negativi che il traffico marittimo di routine non arreca.

LINEE GUIDA

L'incontro con i cetacei nel loro ambiente naturale è un'esperienza rara e preziosa, gli incontri più emozionanti avvengono quando gli animali non vengono disturbati. Le seguenti linee guida sono pensate per ridurre al minimo il disturbo arrecato ai delfini, consentendo a chi l'incontra di gioire dell'esperienza.

1. Mantenere la rotta procedendo a velocità ridotta (inferiore a 5 nodi). Questo permetterà ai delfini di prevenire il movimento dell'imbarcazione riducendo il rischio di collisione o disturbo. Sono da evitare movimenti irregolari come circondare gli animali o improvvisi cambi di direzione e/o velocità.
2. Mantenere una distanza pari a 100 m dal branco o dal singolo delfino, 200 m se è presente un'altra imbarcazione, 1 km se sono presenti più di due imbarcazioni contemporaneamente. Fa eccezione il caso in cui siano i delfini ad avvicinarsi volontariamente (punto 6).
3. Minimizzare il rischio di interrompere il legame madre cucciolo, evitando di avvicinarsi ai branchi con cuccioli e non interporci mai con l'imbarcazione tra la madre ed il suo cucciolo.
4. Permettere al gruppo di rimanere coeso procedendo lentamente con una rotta costante che permetterà al singolo o al gruppo di allontanarsi dall'imbarcazione. Evitare di dirigersi deliberatamente in mezzo al gruppo di delfini.
5. All'avvistamento dei cetacei o su segnalazione della capitaneria, le imbarcazioni plananti dovranno ridurre gradualmente la velocità fino a 5 nodi. Attendere che i delfini si siano allontanati sufficientemente prima di riprendere la navigazione alla velocità desiderata.
6. Permettere ai cetacei di avvicinarsi. Se i delfini si avvicinano all'imbarcazione volontariamente mantenere costante velocità e rotta. Se ciò non accade evitare di cambiare rotta per avvicinarli.
7. Lasciare sempre una via di fuga al singolo esemplare e/o al branco. Se è presente più di una imbarcazione evitare di circondarli. Prestare costantemente attenzione a chi e cosa vi circonda, i delfini potrebbero avere una via di fuga ristretta, in tal caso allontanarsi dal branco lentamente.
8. Allontanarsi lentamente nel caso in cui i delfini mostrano segni di stress come cambi improvvisi di direzione durante il nuoto o immersioni prolungate.
9. Non possono essere presenti contemporaneamente più di due imbarcazioni in prossimità dei delfini. Evitare di contattare altre imbarcazioni per segnalare la presenza dei delfini.
10. Per la propria sicurezza personale e per quella dei delfini evitare di immergersi per nuotare con loro, evitare di toccarli e di dargli da mangiare.
11. Evitare qualsiasi fonte di rumore. Diminuire la velocità per poi mantenerla costante aiuta a ridurre il rumore dei motori. Mantenere i motori e i propulsori in buono stato è utile a ridurre il rumore eccessivo. Le imbarcazioni a vela e quelle con motori silenziosi devono prestare un'attenzione maggiore nell'evitare le collisioni, poiché i delfini potrebbero non sentire l'imbarcazione che si avvicina.
12. Non abbandonare in mare rifiuti e non riversare contaminanti come oli, gasolio, etc.